

N. 1  
MARZO 2016

## OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO "MEDIO PIAVE"

Breda di Piave - Cimadolmo - Mareno di Piave - Maserada sul Piave - Ormelle -  
Ponte di Piave - Salgareda - S. Biagio di Callalta - S. Lucia di Piave - S. Polo di Piave -  
Spresiano - Susegana - Zenson di Piave

# LA PIAVE E ALTRE ACQUE

NOTIZIARIO MENSILE SULLA QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE ACQUE



### Adottato il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni

Il 17 Dicembre a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente (MATTM) si sono riuniti i Comitati Istituzionali delle Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e dell'Adige, ed hanno adottato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali.

Il Piano, previsto dalla Direttiva Comunitaria "Alluvioni" n. 2007/60/CE, dovrà essere attuato entro il 2021, ed aggiornato ciclicamente, ogni 6 anni. Le misure in esso contenute, per ogni bacino idrografico e relativo tratto costiero, sono finalizzate alla riduzione delle conseguenze negative alla salute umana, all'ambiente, al patrimonio culturale e alle attività economiche, al verificarsi di eventi alluvionali di bassa, media e alta probabilità di accadimento. Integrandosi con i Piani di Bacino approvati negli anni scorsi, tra cui il PAI (Piano dell'Assetto Idrogeologico), il Piano di gestione ne rappresenta un aggiornamento, anche in conseguenza del cambiamento climatico e della trasformazione dell'uso del suolo avvenuta negli ultimi anni.

Il Piano sarà approvato insieme al relativo Rapporto Ambientale entro il 28 Febbraio 2016. Il successivo 22 Marzo verrà inviato alla Commissione Europea per una verifica di omogeneità.

Il costo complessivo delle 943 misure previste è stato stimato in 1.380 milioni di euro.

Nel caso del Piave, le misure sono 67, per un costo stimato di 67 milioni di euro.

### Primo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque

Il 17 Dicembre a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente (MATTM) si sono riuniti i Comitati Istituzionali delle Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e dell'Adige, ed hanno adottato il Primo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali.

Le misure in esso contenute sono finalizzate al raggiungimento del buono stato ecologico di tutti i corpi idrici censiti nel Distretto (acque superficiali, sotterranee, di transizione e costiere).

L'aggiornamento del Piano è stato possibile grazie ai monitoraggi attuati dalle Amministrazioni regionali (Veneto, Friuli V.G., Alto Adige), in particolare sulle pressioni esercitate dalle attività umane. Il Piano stabilisce un programma di 1280 misure. Le Regioni, tramite il loro Piano di Tutela delle Acque, ne assicureranno l'attuazione.

### Contributi dell'Osservatorio del Paesaggio "Medio Piave"

Rammentiamo che l'Osservatorio del Paesaggio "Medio Piave" ha prodotto le proprie Osservazioni al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e al Primo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque, contributi che sono stati recepiti nella versione conclusiva dei due piani.



Livello dell'acqua del Piave a Salettuel - 25.02.16

### Dal Presidente dell'Osservatorio Graziano De Biasi

Con questo notiziario mensile sulla qualità e quantità delle acque del fiume Piave e degli altri corpi idrici del nostro territorio, intendiamo mettere a disposizione degli enti, delle associazioni e di tutti i cittadini uno strumento di permanente informazione.

Il tema del regime delle acque superficiali e sotterranee del Medio Piave costituisce un argomento di rilevanza idraulica, ma anche ambientale, sociale ed economica.

Soprattutto in determinati periodi dell'anno, il deflusso subisce pesanti conseguenze a causa del regime pluviometrico, ma anche dell'utilizzo che delle acque viene fatto a scopo idroelettrico ed irriguo.

Sarà nostra cura effettuare mensilmente una ripresa fotografica, dal medesimo luogo, che consenta di riscontrare l'effettiva dinamica delle acque di superficie del Piave.

L'acqua dei nostri fiumi costituisce matrice di identificazione paesaggistica e motivazione per le attività economiche delle nostre Comunità.

Per la redazione di questo notiziario, l'Osservatorio del Paesaggio Medio Piave si avvarrà della collaborazione del proprio Comitato Tecnico Scientifico costituito da contributi esperti che metteranno a disposizione conoscenze ed elaborazioni sul tema delle acque di superficie e di falda sotterranea.